



adottata dal Commissario in data 1 MAR. 2010.

OGGETTO: presa atto variazione ragione sociale della ditta Berna Biotech Italia S.r.l. in ditta Crucell Italy S.r.l.

Il Responsabile del Servizio Acquisti, il quale:

Richiamata la deliberazione n° 870 del 07/08/2009, con la quale la ASL ha aggiudicazione la procedura aperta per la fornitura biennale di vaccini ad uso umano - lotto 13 (vaccino vivo tifoideo per uso orale - ceppo Ty21a) alla ditta Berna Biotech Italia S.r.l. per un importo presunto contrattuale di € 3.200,00 (IVA 10% esclusa);

Acquisita agli atti la nota del 15/12/2009 (Prot. ASL n° 3838 del 18/02/2010) e l'e-mail del giorno 22/02/2010, con le quali la ditta Crucell Italy S.r.l. ha comunicato e documentato l'avvenuta variazione della propria ragione sociale, passando da Berna Biotech Italia S.r.l. nell'attuale Crucell Italy S.r.l., come risulta dal verbale di assemblea Repertorio n°17771 Raccolta n° 6591, redatto in Roma dal Notaio Dott. Fulvio Mecenate in data 16/10/2009;

Dato atto che per effetto di tale variazione di ragione sociale la ditta Crucell Italy S.r.l., subentra nella piena titolarità di tutti i rapporti contrattuali in capo alla ditta Berna Biotech Italia S.r.l., di cui alla deliberazione di aggiudicazione succitata, a far data dal giorno 16/10/2009;

Precisato in particolare che:

- rimangono invariati la sede legale, la partita IVA e il codice fiscale;
- per quanto concerne il rapporto con Farmafactoring S.p.A, rimane ancora valida la procura speciale rilasciata dal Notaio Francesco Peronese, iscritto al Collegio Notarile di Como e Lecco, in data 08/11/1996 numero di Repertorio 84184/18876, rilasciata a favore della ex società Istituto Sieroterapico Berna diventata Berna Biotech Italia S.r.l. (ora Crucell Italy S.r.l.).

PROPONE

- di prendere atto dell'avvenuta variazione di ragione sociale citata in premessa e di adottare formale atto deliberativo.

IL COMMISSARIO

Preso atto dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Servizio Acquisti.
Sentito il parere favorevole del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario.

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa, di:

- prendere atto dell'avvenuta variazione di ragione sociale della ditta Berna Biotech Italia S.r.l. in ditta Crucell Italy S.r.l. con decorrenza dal giorno 16/10/2009;
- dare atto che per effetto di tale variazione di ragione sociale la ditta Crucell Italy S.r.l., subentra nella piena titolarità di tutti i rapporti contrattuali in capo alla ditta Berna Biotech Italia S.r.l., di cui all'affidamento della fornitura disposta con atto deliberativo n° 870/2009.

IL COMMISSARIO

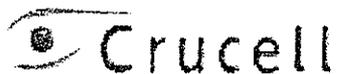
Dott. Maurizio Galamida



Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppe Serra

Il Direttore Sanitario
Dott. Antonio Macciò

RESP.LE/ACQ/FODDIS
ADD/A. Pintore
D. Pintore



AZIENDA U.S.L. N° 7
GARDONIA
18 FEB. 2010

PROT. 3838 *Acq*

30200

Baranzate, 15/12/2009

Oggetto: variazione ragione sociale

Egregi Signori,

Con la presente Vi comunichiamo che in data 16.10.2009 la nostra società ha variato ragione sociale passando da Berna Biotech Italia Srl nell'attuale **CRUCELL ITALY SRL**.

Rimangono invariati sede legale, partita IVA e codice fiscale.

Vi informiamo inoltre che per quanto concerne il rapporto con Farmafactoring Spa rimane ancora valida la procura speciale rilasciata dal Notaio Peronese Francesco, iscritto al Collegio Notarile di Como e Lecco, in data 08.11.1996 numero di repertorio 84184/18876 rilasciata a favore della ex società Istituto Sieroterapico Berna diventata Berna Biotech Italia ora **CRUCELL ITALY SRL**.

Pertanto i pagamenti in relazione ai crediti da noi vantati verso il Vostro Ente dovranno essere effettuati ancora a favore di Farmafactoring nelle medesime modalità attuate sino ad oggi.

RingraziandoVi per la gentile collaborazione porgiamo i nostri più cordiali saluti.

CRUCELL ITALY Srl

Natascha Daniel

Finance & Administration



ROUNDCUBE
WEBMAIL

Oggetto: Rif: variazione ragione sociale Berna Biotech Italia in Crucell Italy
Mittente: Barbara Bodini <barbara.bodini@crucell.it>
Destinatario: ufficio.gare@aslcarbonia.it <ufficio.gare@aslcarbonia.it>
Data: Oggi 12:30

-
- verbale cambio nome Crucell_I.pdf (4.2 MB)
-

Come richiesto si allega verbale di cambio denominazione sociale.
La nuova denominazione Crucell Italy S.r.l. è effettiva dal 17 novembre 2009.

distinti saluti



Barbara Bodini
Ufficio Vendite
Crucell Italy S.r.l. Via Zambelletti 25 20021 Baranzate (MI)
Phone: +39 02 356762524
Fax: +39 02 38204571
E-mail: barbara.bodini@crucell.it
www.crucell.it

<ufficio.gare@aslcarbonia.it>

19/02/2010 11.40

Per barbara.bodini@crucell.it

CC

Oggetto variazione ragione sociale Berna Biotech Italia in Crucell Italy

U R G E N T E

~~Vs. Rif. nota datata 15/12/2009 (acquisita agli atti aziendali con Prot. Gen. ASL n° 3838 del 18/02/2010).~~

Co riferimento a quanto specificato in oggetto, al fine della predisposizione dell'atto deliberativo aziendale con il quale si prende atto della Vs. comunicazione, è per noi indispensabile acquisire agli atti quanto segue:

- copia conforme all'originale e/o estratto del verbale di assemblea e/o dell'atto notarile con i quali si documenta l'avvenuta variazione di ragione sociale;
- data effettiva di decorrenza della suddetta variazione.

In attesa di un Vs. gentile riscontro in merito, nel ringraziarVi in anticipo per la gentile collaborazione, porgiamo distinti saluti.

La presente riveste carattere d'urgenza.

Trasmette:

Azienda Sanitaria Locale n° 7 - Carbonia

Servizio Acquisti - Ufficio Gare

Antonella Pintore

tel. 0781 - 6683501

fax 0781 - 6683524

e-mail: ufficio.gare@aslcarbonia.it

This message is intended only for the use of the named recipient(s) and may contain confidential and/or proprietary information. If you are not the intended recipient, please notify the sender immediately and destroy this e-mail and any attachments. Any unauthorised copying, disclosure or distribution of the material in this e-mail and any attachments is strictly forbidden.

Repertorio n. 17771

Raccolta n. 6591

**VERBALE DI DECISIONE ADOTTATA MEDIANTE
DELIBERA ASSEMBLEARE
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilanove, il giorno sedici del mese di ottobre alle ore diciassette e trenta

16 ottobre 2009 ore 17,30

In Roma, nel mio studio in Via dei Monti Parioli n. 12.

Io sottoscritto dott. Fulvio Mecenate, Notaio in Roma, iscritto al ruolo di questo Distretto Notarile, sono presente ove sopra per assistere, redigendone verbale, all'assemblea dei soci della Società "**BERNA BIOTECH ITALIA Società a responsabilità limitata**" con unico socio con sede in Baranzate (MI) alla via Zambelletti 25, capitale sociale Euro 105.000 (centocinquemila) versato, codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano 00190430132, e al R.E.A. di Milano n. 1690805, che la Comparsente sottoindicata mi dichiara essere stata qui convocata per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Modifica della denominazione sociale in "**CRUCELL ITALY Società a responsabilità limitata**";
- 2) Modifica degli articoli 1, 6, 11, 14, 18 dello statuto;
- 3) Approvazione del nuovo testo di statuto;
- 4) Varie ed eventuali.

E' altresì presente:

- **DE SANTIS Francesca**, nata a Roma il 23 maggio 1946, domiciliata in Roma, piazza dell'Orologio n. 7.

Comparsente della cui identità personale io Notaio sono certo.

Su unanime designazione degli intervenuti assume la presidenza dell'assemblea la persona sopra indicata, la quale, constatato che:

- la presente assemblea è stata regolarmente convocata;
- è rappresentata dalla Comparsente, con delega da rimanere in atti della società, l'unica socia "**BERNA BIOTECH AG**" con sede a Berna (Svizzera) in Rehhagstrasse n. 79, portatrice dell'intero capitale sociale;
- sono assenti giustificati tutti i membri del Consiglio d'Amministrazione;
- per il Collegio Sindacale è presente il signor Francesco Piva presidente del medesimo, assenti giustificati gli altri membri.

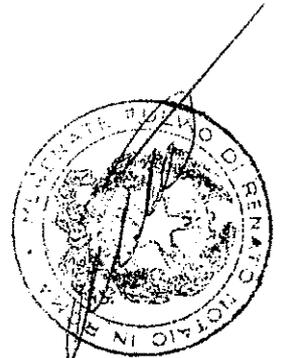
DICHIARA:

- di aver verificato, con esito positivo, la regolarità dell'assemblea, l'identità e la legittimazione dei presenti.

Invita dunque me Notaio a redigere il verbale.

Passando allo svolgimento dell'ordine del giorno, il presidente illustra all'assemblea le ragioni che consigliano di mutare l'attuale denominazione sociale in "**CRUCELL ITALY Società a responsabilità limitata**" e le ragioni che suggeriscono di modificare le norme in materia di quote sociali di cui all'art. 6) dello statuto; in materia di convocazione delle assemblee e modalità di adozione delle decisioni dei soci di cui all'articolo 11; in materia di Presidenza dell'Assemblea (art. 14) e del Consiglio d'Amministrazione (art. 18).

Dopo breve discussione, l'assemblea, all'unanimità, come accertato dal Presidente



DELIBERA

I) Di mutare l'attuale denominazione sociale adottando quella di "**CRUCELL ITALY Società a responsabilità limitata**". Conseguentemente l'art. 1 dello Statuto è sostituito come segue:

*"Art. 1) E' costituita una società a responsabilità limitata denominata "**CRUCELL ITALY Società a responsabilità limitata**"."*

II) L'art. 6 dello Statuto è sostituito come segue:

"Art. 6) Il capitale sociale è di Euro 105.000,00 (centocinquemila virgola zero zero), diviso in quote ai sensi di legge, e può essere aumentato mediante conferimento di tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica.

Il capitale potrà essere aumentato una o più volte per deliberazione dell'assemblea."

III) L'art. 11 dello Statuto è sostituito come segue:

"Art. 11) L'assemblea è convocata in via ordinaria e straordinaria nei casi di legge. Essa può essere convocata anche fuori dalla sede sociale in Italia ed all'estero nei Paesi dell'Unione Europea ed in Svizzera.

Le convocazioni dell'assemblea sono fatte a cura dell'Organo Amministrativo e/o dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione con lettera raccomandata spedita ai soci, agli amministratori ed ai sindaci effettivi almeno otto giorni prima dell'adunanza ai sensi dell'art. 2479 bis del Codice Civile ovvero mediante posta elettronica, telegramma o telefax da inviarsi nello stesso termine.

Qualora l'assemblea si tenga con il sistema della video o teleconferenza, nell'avviso andranno anche precisati i luoghi dove avverrà il collegamento con la sede assembleare.

Nell'avviso di convocazione può essere fissato il giorno per la seconda convocazione.

E' valida l'assemblea, anche se non convocata, quando ad essa partecipi l'intero capitale sociale e tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi, se nominati, siano presenti o informati della riunione e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Nei casi consentiti dall'art. 2479 c.c., su richiesta del Presidente, le decisioni potranno essere adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto. Se lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale, le decisioni dei soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare.

Le assemblee potranno essere tenute anche in video o teleconferenza, in modo da collegare in tempo reale il luogo ove si trova la presidenza dell'assemblea e gli altri luoghi precisati nell'avviso di convocazione ove sono presenti alcuni o tutti i soci, gli amministratori ed i membri del Collegio Sindacale, a condizione che il Presidente dell'Assemblea possa provvedere ad accertare l'identità e la legittimazione di coloro che sono intervenuti nelle sedi periferiche, accertando anche che gli stessi possano partecipare in via simultanea alla discussione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno e possano prendere visione dei documenti esibiti in assemblea.

L'assemblea si considera tenuta nel luogo ove si trovano il Presidente ed il Segretario, il quale provvederà a verbalizzare lo svolgimento della riunione, facendo menzione del collegamento in video o teleconferenza e documentando

anche i fatti avvenuti nelle sedi periferiche.”.

IV) L'art. 14 dello Statuto è sostituito come segue:

“Art. 14) L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in assenza, dalla persona designata dagli intervenuti, i quali inoltre designano il segretario della stessa.”.

V) L'art. 18 dello Statuto è sostituito come segue:

“Art. 18) Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea ed eventualmente un Vice Presidente che sostituisca il Presidente nei casi di assenza o impedimento. Può nominare altresì un Segretario anche estraneo al Consiglio stesso.”.

VI) Di approvare il nuovo testo di statuto sociale, contenente le suddette modifiche, che al presente atto si allega sotto la lettera "A", omissane la lettura per espressa rinuncia della Comparsa.

Il presidente mi dichiara che la società non è titolare di beni immobili.

Null'altro essendovi da deliberare la presente assemblea si scioglie.

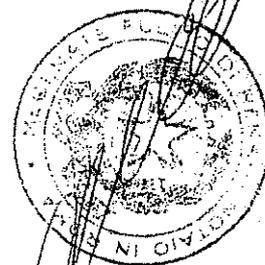
Verbale da me Notaio letto alla Comparsa, che lo approva e lo sottoscrive all'incirca alle ore 18,00.

Scritto da persona di mia fiducia con macchina munita del prescritto nastro indelebile ed in parte di mia mano su due fogli per cinque pagine intere e fin qui della sesta.

Firmato in calce e nel margine del foglio intermedio:

Francesca De Santis

Fulvio Mecenate (sigillo)



Allegato "A"
Raccolta n. 659

STATUTO

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

Art. 1) E' costituita una società a responsabilità limitata denominata

"CRUCCELL ITALY - Società a Responsabilità Limitata"

Art. 2) La Società ha per oggetto l'importazione, l'esportazione ed il commercio, la rappresentanza, la produzione ed il confezionamento di prodotti e specialità medicinali, con particolare riferimento agli emoderivati, ai sieri ed ai vaccini per uso umano e veterinario, nonché di apparecchi scientifici, prodotti diagnostici, dietetici, cosmetici ed affini.

Allo scopo di favorire il conseguimento dell'oggetto sociale, la società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute dall'Amministrazione necessarie od utili incluso, ma non limitato ad esso, il rilascio di garanzie anche reali per debiti di terzi; allo stesso scopo essa può anche assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, il tutto nel pieno rispetto della legislazione vigente e quindi con espressa esclusione dell'esercizio delle suddette attività finanziarie e di partecipazione nei confronti del pubblico.

Art. 3) La Società ha sede in Baranzate (Milano).

Potranno essere istituite altrove ed ovunque, anche all'estero, sedi secondarie,

filiali, uffici, agenzie, succursali, rappresentanze e depositi.

Art. 4) Il domicilio dei soci è quello risultante dal Libro Soci.

Art. 5) La durata della Società è stabilita dalla data dell'atto costitutivo sino al 31 dicembre 2050.

CAPITALE

Art. 6) Il capitale sociale è di Euro 105.000,00 (centocinquemila virgola zero zero), diviso in quote ai sensi di legge, e può essere aumentato mediante conferimento di tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica.

Il capitale potrà essere aumentato una o più volte per deliberazione dell'assemblea.

Art. 7) Le quote sociali sono divisibili.

Esse sono liberamente trasferibili salvo quanto appresso.

Il trasferimento per atto tra vivi delle quote sociali è valido soltanto dopo che esse siano state offerte agli altri soci, ai quali spetta il diritto di prelazione per l'acquisto a parità di condizioni, in proporzione alla quota a ciascuno già intestata.

Conseguentemente, il socio che intende trasferire in tutto od in parte la propria quota deve darne comunicazione scritta, con lettera raccomandata a tutti gli altri soci intestatari di quote, i quali dovranno peraltro esercitare il loro diritto, sotto pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data di ricevimento di detta lettera.

Art. 8) In caso di morte di uno dei soci, i soci superstiti, fermo in ogni caso il disposto dell'art. 2347 C.C., accoglieranno gli eredi come soci per diritto di successione con obbligo di designare uno solo di essi a legalmente rappresentarli.

Art. 9) La riduzione del capitale sociale può avere luogo, nei limiti previsti dal n. 4) dell'art. 2463 C.C., mediante rimborso ai soci delle quote pagate o mediante liberazione di essi dall'obbligo dei versamenti ancora dovuti.

La decisione dei soci di ridurre il capitale sociale può essere eseguita soltanto dopo 90 giorni dal giorno dell'iscrizione nel registro delle imprese della decisione medesima, purché entro questo termine nessun creditore sociale anteriore all'iscrizione abbia fatto opposizione.

Art 10) L'Amministrazione può richiedere ai soci finanziamenti a favore della società.

I finanziamenti potranno essere effettuati unicamente nel rispetto dei limiti imposti dalle vigenti norme di legge o regolamentari.

ASSEMBLEA

Art 11) L'assemblea è convocata in via ordinaria e straordinaria nei casi di legge. Essa può essere convocata anche fuori dalla sede sociale in Italia ed all'estero nei Paesi dell'Unione Europea ed in Svizzera.

Le convocazioni dell'assemblea sono fatte a cura dell'Organo Amministrativo e/o dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione con lettera raccomandata spedita ai soci, agli amministratori ed ai sindaci effettivi almeno otto giorni prima dell'adunanza ai sensi dell'art. 2479 bis del Codice Civile ovvero mediante posta elettronica, telegramma o telefax da inviarsi nello stesso termine.

Qualora l'assemblea si tenga con il sistema della video o teleconferenza, nell'avviso andranno anche precisati i luoghi dove avverrà il collegamento con la sede assembleare.

Nell'avviso di convocazione può essere fissato il giorno per la seconda convocazione.

E' valida l'assemblea, anche se non convocata, quando ad essa partecipi l'intero capitale sociale e tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi, se nominati, siano presenti o informati della riunione e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Nei casi consentiti dall'art. 2479 c.c., su richiesta del Presidente, le decisioni potranno essere adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto. Se lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale, le decisioni dei soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare.

Le assemblee potranno essere tenute anche in video o teleconferenza, in modo da collegare in tempo reale il luogo ove si trova la presidenza dell'assemblea e gli altri luoghi precisati nell'avviso di convocazione ove sono presenti alcuni o tutti i soci, gli amministratori ed i membri del Collegio Sindacale, a condizione che il Presidente dell'Assemblea possa provvedere ad accertare l'identità e la legittimazione di coloro che sono intervenuti nelle sedi periferiche, accertando anche che gli stessi possano partecipare in via simultanea alla discussione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno e possano prendere visione dei documenti esibiti in assemblea.

L'assemblea si considera tenuta nel luogo ove si trovano il Presidente ed il Segretario, il quale provvederà a verbalizzare lo svolgimento della riunione, facendo menzione del collegamento in video o teleconferenza e documentando anche i fatti avvenuti nelle sedi periferiche.

Art. 12) Ogni socio avente diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta da altra persona anche non socio, fermi i divieti di cui all'art. 2372 del Codice Civile.

Art. 13) Ogni socio ha diritto ad un voto per ogni Euro della propria quota.

Art. 14) L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in assenza, dalla persona designata dagli intervenuti, i quali inoltre designano il segretario della stessa.

Art. 15) L'assemblea ordinaria delibera col voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

L'assemblea straordinaria delibera col voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno due terzi del capitale sociale.

Art. 16) Le deliberazioni dell'assemblea sono fatte constare mediante processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario.

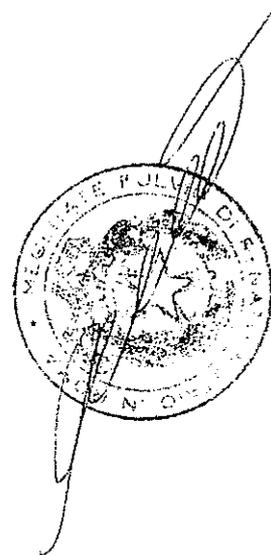
Nei casi di legge, il verbale verrà redatto dal Notaio.

AMMINISTRAZIONE

Art. 17) La Società è amministrata da un Unico Amministratore o da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri.

Spetta all'assemblea ordinaria e per la prima volta ai soci costituenti, di determinare la forma di amministrazione e di nominare l'Amministratore Unico od i componenti il Consiglio di Amministrazione. Tanto l'Amministratore Unico che i componenti il Consiglio di Amministrazione possono essere non soci, durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Art. 18) Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea ed eventualmente un



Vice Presidente che sostituisca il Presidente nei casi di assenza o impedimento. Può nominare altresì un Segretario anche estraneo al Consiglio stesso.

Art. 19) Il Consiglio si raduna anche in luogo diverso da quello della sede sociale, tutte le volte che il Presidente, ed in assenza di questi il Vice Presidente o l'Amministratore Delegato se nominati, creda opportuno convocarlo e deve essere convocato anche quando un consigliere od i sindaci ne facciano domanda scritta. E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio si tengano per videoconferenza o teleconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Verificandosi questi requisiti, il Consiglio si considererà tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione dei verbali nel relativo libro. La convocazione è fatta dal Presidente, ed o in assenza di questi, dal Vice Presidente o dal Consigliere Delegato - se nominati - con lettera raccomandata da spedirsi almeno cinque giorni prima, o in caso di urgenza, con telegramma o telefax o posta elettronica da spedire almeno due giorni prima di quello fissato per l'adunanza a ciascun membro del Consiglio ed ai Sindaci Effettivi. Le sedute sono presiedute dal Presidente, e in assenza di questi, dal Vice Presidente - se nominato - o dall'Amministratore Delegato - se nominato - oppure da quel consigliere che verrà designato dai partecipanti alla riunione. E' ammessa la possibilità che le decisioni del Consiglio di Amministrazione siano adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto. In tal caso dai documenti sottoscritti dagli amministratori devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio occorre il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri. Delle deliberazioni del Consiglio sarà fatto constare mediante verbale steso sull'apposito libro e firmato dal Presidente della seduta e dal Segretario.

Art 20) All'Amministratore Unico ed al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i più ampi poteri occorrenti per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza limitazioni, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'assemblea.

E' pure facoltà dell'Amministratore Unico o del Consiglio di Amministrazione di nominare Direttori e Procuratori ad negotia, nonché di istituire e sopprimere filiali, uffici, agenzie, succursali, rappresentanze e depositi.

Art. 21) La firma e la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano all'Amministratore Unico od al Presidente del Consiglio di Amministrazione od al Vice Presidente - se nominato - od ai Consiglieri nei limiti della delega ricevuta con facoltà sia in sede attiva che passiva di intervenire in giudizio e di promuovere azioni ed istanze giudiziarie in ogni sede e grado di giurisdizione anche per giudizi di revocazione e cassazione nominando avvocati e procuratori alle liti.

Ai sensi dell'art. 2396 del Codice Civile l'assemblea nomina il Direttore Generale, le cui responsabilità, relativamente ai compiti a lui affidati, sono regolamentate come quelle degli Amministratori. I poteri attribuiti al Direttore Generale sono determinati dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi del

successivo art. 22.

Art. 22) Il Consiglio di Amministrazione può delegare in tutto o in parte le proprie attribuzioni, ai sensi dell'art. 2381 del Codice Civile, ad un Comitato Esecutivo composto di alcuni dei suoi membri, o pure personalmente ad uno di essi anche con qualifica di Consigliere Delegato, od ancora al Direttore Generale, specificando quali.

Le cariche di Presidente e di Consigliere Delegato possono riunirsi nella stessa persona.

Art. 23) Ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Unico può essere corrisposto un assegno annuo, il cui ammontare è determinato dall'assemblea e rimane immutato fino a diversa deliberazione dell'assemblea stessa.

Compete inoltre ai Consiglieri od all'Amministratore Unico il rimborso delle spese incontrate nell'esercizio del mandato.

COLLEGIO SINDACALE

Art. 24) Il Collegio Sindacale, qualora sia previsto per legge, è composto da tre membri effettivi e due supplenti, anche non soci, aventi i requisiti previsti dalla legge. Essi durano in carica tre esercizi sociali. All'atto della nomina dei sindaci l'assemblea designa altresì il Presidente del Collegio e fissa il compenso da corrispondere al Collegio Sindacale. E' fatto salvo comunque il diritto al rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

Il Collegio Sindacale svolge le proprie funzioni con i poteri e sotto gli obblighi previsti dal Codice Civile.

Il controllo contabile è affidato al Collegio Sindacale, salvo il caso in cui la Società proceda volontariamente alla nomina della Società di revisione.

BILANCIO E RIPARTIZIONE DEGLI UTILI

Art. 25) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 26) Entro i termini e con le forme di legge, sarà compilato il bilancio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

Il bilancio deve essere approvato dall'assemblea entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, termine differibile fino a 180 giorni in presenza di obbligo di redazione del bilancio consolidato, ovvero quando sia richiesto da particolari esigenze legate alla struttura o all'oggetto della società.

Art. 27) Dagli utili netti annuali deve essere dedotta una somma corrispondente almeno alla ventesima parte di essi per costituire una riserva, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. La deliberazione sulla distribuzione degli utili è adottata dall'assemblea che approva il bilancio.

Art. 28) Il pagamento degli utili verrà effettuato nel termine che sarà fissato dall'assemblea presso la sede della Società o presso quell'Istituto Bancario che sarà indicato dall'assemblea medesima. I dividendi non ritirati dai Soci si prescrivono a favore della Società trascorso il quinquennio dalla data della loro esigibilità.

SCIoglimento E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 29) Addivenendosi in qualunque tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione, nominando uno o più liquidatori e precisandone i poteri.

Art. 30) Unica autorità giudiziaria competente a giudicare delle contestazioni e controversie che sorgessero fra la Società ed i suoi componenti e fra i Soci fra di loro è quella di Milano.

Art. 31) Per tutto quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.

Firmato in calce e nel margine dei fogli intermedi:

Francesca De Santis

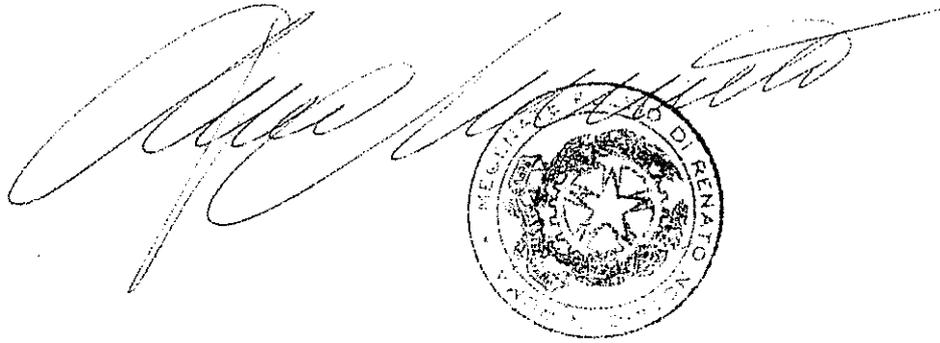
Fulvio Mecenate (sigillo)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

REGISTRATO PRESSO L'UFFICIO DELLE ENTRATE DI ROMA I

IN DATA

La presente copia conforme consta di 8 facciate. Roma, 19 ottobre 2009

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal features a central emblem with a star and is surrounded by the text "REG. NOT. DI ROMA I" and "F. MECENATE".

Il Responsabile del Servizio Affari Generali,

attesta che la deliberazione

n. 244/C del 1 MAR. 2010

è stata pubblicata

nell'Albo Pretorio dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7

a partire dal 5 MAR. 2010 al 15 MAR. 2010

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi
ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile del Servizio
Affari Generali



A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Carro".

Destinatari:

Collegio dei Sindaci;

Servizio Bilancio;

Servizio Acquisti;

Controllo di Gestione;

Resp.le Servizio di Assistenza Farmaceutica Territoriale.

Resp.le Servizio di Igiene Pubblica.